

Grifal, tutto pronto per Piazza Affari: quotazione a giugno

Verso la Borsa. Per la società di imballaggi di Cologno le nuove risorse apriranno una fase di espansione Roadshow terminato, la forchetta tra 2,60 e 3,10 euro

Ormai ci siamo. È iniziato il conto alla rovescia per la quotazione di Grifal, la società di imballaggi di Cologno al Serio che i primi di giugno approderà sul listino Aim, il mercato dedicato alle Pmi di Borsa Italiana.

Con la tappa di Roma si è infatti appena concluso il roadshow che ha portato la società bergamasca a presentarsi su alcune delle più importanti piazze finanziarie italiane tra cui Milano e Siena. Ora c'è stata la domanda di pre-ammissione, cui seguirà entro 7 giorni quella di ammissione: da quel momento Borsa Italiana avrà 3 giorni per dare il via libera e a quel punto verranno anche fissati il prezzo ufficiale per azione e la data definitiva per il suono della campanella.

L'idea della Borsa per Grifal è maturata negli ultimi anni, forte del successo riscosso dalla gamma di cartoni ondulati, tra cui «cArtù», l'imballaggio green super ecologico, in grado di sostituire la plastica e ridurre il consumo di carta negli imballaggi.

Piazza Affari diventa quindi un'importante occasione di sviluppo sui mercati esteri per la

società della famiglia Gritti, che vede Fabio Gritti presidente e a.d., il fratello Roberto vicepresidente e la figlia Giulia membro del Cda e responsabile marketing, poter crescere ancora anche nell'organico, che oggi conta a Cologno 80 dipendenti (anche quest'anno ci sono stati assunti).

«Siamo convinti che «cArtù» abbia tutte le caratteristiche per diventare un nuovo prodotto standard nel mondo dell'imballaggio - spiega il presidente Fabio Gritti -. Per questo intendiamo introdurlo capillarmente nel mercato realizzando una rete di siti di produzione in stretta prossimità di aziende che oggi già producono imballaggi in cartone o di clienti grandi utilizzatori dei nostri prodotti. Attraverso queste partnership con aziende radicate sul territorio diffonderemo rapidamente il prodotto sia in Italia che all'estero minimizzando l'impatto ambientale legato al trasporto dal produttore all'utilizzatore. La quotazione in Borsa ci consentirà di anticipare i risultati, positivi, che abbiamo in mente».

Sempre a proposito di «cArtù» e delle sue potenzialità legate allo sbarco in Borsa, il direttore commerciale di Grifal Mauro Crotti aggiunge: «Già nei primi mesi di introduzione sul mercato, questo rivoluzionario cartone ondulato ha accelerato in modo importante la crescita del nostro business. È già stato scelto da numerose aziende top che prestano una particolare atten-

bilità, tra cui Gewiss, Eataly ed Evoca. Proprio Gewiss ha anche partecipato con Grifal all'Oscar dell'imballaggio 2018 con la soluzione in «cArtù» realizzata da noi per la sua nuova linea di proiettori ad alto risparmio energetico chiamata SmartPro».

Tornando alla quotazione, (potrebbero essere messe sul mercato fino a un 20% di azioni complessive) la forchetta del prezzo è stata fissata tra i 2,60 e 3,10 euro per azione. L'Ipo di Grifal prevede un aumento di capitale per circa 8 milioni di euro in due diverse tranche, una riservata a investitori professionali ed una a selezionati investitori privati non professionali. Verranno emessi anche Warrant a favore dei nuovi azionisti (uno per ogni azione) nonché una bonus shares ogni 10 azioni detenute per almeno 12 mesi.

Banca Finnat è il global coordinator di Grifal assistita anche da 4Aim guidata da **Giovanni Natali** come advisor finanziario, da Nctm come advisor legale e da Pwc come advisor strategico: quest'ultima ha anche sviluppato il piano di crescita che la società di Cologno ha presentato nel roadshow agli investitori (nelle tappe italiane erano presenti il presidente Fabio Gritti, il direttore commerciale Mauro Crotti, la responsabile marketing Giulia Gritti e Paolo Frattini, Investor relations di Grifal).

M. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ Nei prossimi 10 giorni il via libera finale al listino Aim e la data definitiva della campanella

zione al tema dell'eco-compati-





Un momento della tappa romana del roadshow Grifal, con i vertici che hanno illustrato la società



Reparto produttivo con in primo piano macchinari Grifal all'interno della sede di Cologno al Serio